

## Metodologia

Il set-setting è pensato e organizzato in modo tale da essere contenitore e garante del processo trasformativo. Esso prevede una conduzione integrata, con momenti didattico-cognitivi e momenti esperienziali, tale da agevolare il processo interpersonale, il realizzarsi di un intervento efficace ed avvicinare il docente ad una condizione psicologica che favorisca il lasciarsi attraversare dai fatti emotivi, l'entrare in contatto con le esperienze che sta vivendo, tollerandone la non immediata e difensiva saturazione in significati.

Un apprendimento solo informativo, infatti, non avrebbe dà la possibilità di approfondire tutto ciò che riguarda il vissuto relazionale e il non detto, in quanto i modelli pedagogico-direttivi sono inadeguati a promuovere la capacità di affrontare le questioni della soggettività individuale, relazionale, organizzativa e della progettualità operativa.

## Destinatari

Da un minimo di 10 ad un massimo di 15 docenti

## Ore Previste

I due livelli formativi del corso, prevedono ciascuno venti ore (20) distribuite in sette incontri. I primi sei della durata di tre ore ed uno di verifica e valutazione dell'esperienza avrà la durata di due ore. Gli incontri si terranno il pomeriggio del venerdì dalle ore 16,45 - 19,45 con cadenza quindicinale per i primi due e mensile per i rimanenti cinque.

*E' prevista la possibilità di un successivo corso di ulteriore approfondimento.*

## Conduttori

- dott.ssa Paola Marinelli, docente titolare utilizzato su un Servizio di Psicologia Scolastica - gruppoanalista;
- dott. Tullio Medici, psicoterapeuta – psicodrammatista;
- dott.ssa Patrizia Velotti, specialista in Psicologia Clinica – gruppoanalista.

## Costi:

Il costo complessivo ammonta ad Euro 700,00 (settecento) per ciascun livello (materiale didattico incluso).



Sede di Roma

LABORATORIO DI  
GRUPPOANALISI

*La formazione alla  
relazione:*

*un'esperienza in e attraverso  
il gruppo*

## Premesse

Ogni istituzione, al di là delle leggi che la governano produce un suo proprio sistema di valori, regole e funzionamenti che rappresenta un prodotto culturale in qualche modo specifico e irripetibile. Se si considera quindi l'istituzione come un insieme di esperienze collettive che mirano a stabilizzarsi per perpetuarsi e che insieme producono nuove esperienze, le quali a loro volta tenderanno a stabilizzarsi in un ciclo continuo, essa ci appare come un corpo vivo, alle prese con un processo continuo di **formazione** e **produzione** (Correale, 1991).

## Finalità

Intervenire sulla qualità, l'efficienza e la complessità del pensiero individuale e di gruppo, affinché i soggetti possano incrementare la loro capacità di cogliere e/o istituire connessioni fra i temi, le emozioni, gli affetti, le storie, le azioni e i fenomeni problematici presenti nella loro vita ed in quelle dei loro gruppi sia rispetto alle dimensioni prevalentemente interne (identità professionale, rapporto con il proprio lavoro e con il proprio gruppo) sia rispetto a quelle prevalentemente esterne (rapporti con l'utenza, cultura organizzativa, rapporti con altri gruppi).

## Livello Iniziale

### Obiettivi

- acquisire competenze relazionali, didattiche e professionali quali: la capacità di comprendere i segnali che l'attività psichica produce nell'adulto docente e nel bambino allievo;
- conquistare quell'astinenza che permette, nel silenzio del non agire, di ascoltare se stessi e ciò che non può essere detto, visto, ascoltato;
- rafforzare la capacità di lettura delle dinamiche gruppali;
- promuovere percorsi volti alla prevenzione del disagio minorile, inteso come prodromo della dispersione scolastica;
- acquisire uno "strumento" di lavoro con, nel e attraverso il gruppo.

### Temi trattati

- La mente dell'insegnante come strumento di lavoro;
- L'apprendimento come esperienza emotiva: la difficoltà ad apprendere;
- La relazione insegnante - alunno nel processo d'insegnamento-apprendimento.
- L'individuo e il gruppo: gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo;
- La fenomenologia gruppale, lettura e analisi delle dinamiche di gruppo;
- Un modello d'intervento sul ed attraverso il gruppo classe.

## Livello Avanzato

### Obiettivi

- maturazione affettiva, emotiva e cognitivapersonale e interpersonale;
- acquisizione della capacità di rielaborare le informazioni dell'ambiente, all'interno del contesto scolastico;

- avvicinare il docente ad una condizione psicologica che favorisca il lasciarsi attraversare dai fatti emotivi;
- favorire la possibilità di entrare in contatto con le esperienze che si stanno vivendo, tollerandone la non immediata e difensiva saturazione in significati;
- attivare un sistema di facilitazione all'interno del processo di comunicazione tra le varie componenti scolastiche.

### Temi trattati

- L'osservazione come strumento professionale di conoscenza: dalla griglia di osservazione all'osservazione diretta;
- Il rapporto scuola-famiglia: quale relazione tra le principali agenzie educative?
- Il bambino/ragazzo e la scuola (1): aspetti tipici e atipici del comportamento e della condotta;
- Il bambino/ragazzo e la scuola (2): quando fa lo stupido;
- Il bambino/ragazzo e la scuola (3): vomito, cefalee, furti, fughe e menzogne;
- Quando la scuola fa paura.